

CAPITOLO II.

PIAZZA.

Alla mattina mi svegliai alquanto tardi. Un servo recommi per collezione della cioccolata. Rimarcai la differenza della cioccolata veneta con quella di altri paesi. La prima alquanto soprabbonda di droghe e di zucchero. Pure la trovai bastantemente bene manipolata.

Le ciambelle a Venezia sono simili a quelle di altri paesi dell' Italia. Ma la moda le fa cangiar spesso di forma e di nome. Al presente si fa grande uso di certe paste sottili dette *baicoli*, e di cui stimasi la miglior fabbrica a santa Margherita. Pei vini di bottiglia sono molto accreditati certi pani detti ossa di morto, perchè in fatti hanno la forma presso a poco di un osso umano scarnato.

Qui si affacciò al mio pensiero, che antichissimamente nell' Egitto costumavasi di portare intorno ai conviti un bamboccio sotto all' aspetto di morto. Con ciò, dicono gli storici, pretendeasi di eccitare la moderazione nei convitati, mostrando loro a cosa il soverchio disordine conduce. Altri però opinano che fosse come un avviso, onde godere sollecitamente dei piaceri della vita.

L' uso moderno di queste così dette *ossa di morto* non ha in Venezia alcun fine secondario, come l'accennato